



CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE

N. 06/2025 DEL 28/02/2025

**Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **FEBBRAIO** nella sede consortile, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, nell'esercizio delle proprie funzioni;

**IL SEGRETARIO CONSORTILE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

In forza dei poteri di cui al Decreto di nomina del Presidente del Consiglio d'Amministrazione geom. Luigi Giacomini n. 02/2022 del 28/11/2022;

Ricordato che con deliberazione dell'Assemblea Consortile:

- n. 04/2024 del 15.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato preso atto della variazione degli stanziamenti a seguito di riaccertamento ordinario dei residui;
- n. 16/2023 in data 28.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- n. 8/2024 del 29.07.2024 esecutiva ai sensi di legge, risulta approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2024/2026 comprendente lo stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- n. 9/2024 del 29.07.2024 esecutiva ai sensi di legge, risulta approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027;

Ricordato che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17/2024 del 15/07/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta la presentazione all'Assemblea Consortile del Documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e s.m.i. che ha modificato il TUEL, in particolare la parte seconda;

Richiamati il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il vigente Regolamento Consortile di contabilità;

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili*".

Tenuto conto che la norma sopra citata attribuisce all'Organo Esecutivo la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

Rilevato che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

Dato atto che l'Ente risulta organizzato nei seguenti termini:

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE
AMMINISTRATIVA - SEGRETERIA - ISTITUZIONALE	Amministrazione Generale - Gestione del Personale Affari Istituzionali.	avv. Michela Parisi Ferroni Segretario Consortile
ECONOMICO - FINANZIARIA - TRIBUTI	Gestione economico finanziaria e controllo di gestione Gestione Tariffa Rifiuti Cittadini utenti.	avv. Michela Parisi Ferroni Segretario Consortile
TECNICA - AMBIENTALE	Pianificazione e programmazione gestione rifiuti Tariffa di smaltimento - Manutenzione del patrimonio.	Fabio Ing. Quirico Funzionario

Dato atto che ciascun responsabile, in merito alla propria competenza gestionale, ha proceduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi e provvedere alle operazioni di contabilizzazione;

Esaminate le risultanze finali del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti prospetti depositati agli atti d'ufficio:

- Elenco dei residui attivi, insussistenti o prescritti e definitivamente cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- Elenco dei residui passivi insussistenti o prescritti e definitivamente cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- Elenco dei residui attivi da competenza da re-imputare in quanto esigibili in esercizi successivi al 2024;
- Elenco dei residui passivi da competenza da re-imputare in quanto esigibili in esercizi successivi al 2024;
- Elenco dei residui attivi conservati al 31 dicembre 2024;
- Elenco dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024;

Esaminato il seguente prospetto riassuntivo:

Residui attivi al 31/12/2024 da cancellare	€ 1.502,71
Accertamenti di competenza da reimputare al 2025	€ 579.411,76
Totale residui attivi da mantenere al 31/12/2024	€ 397.676,10
Residui passivi al 31/12/2024 da cancellare perché insussistenti	€ 7.592,46
Residui passivi al 31/12/2024 da cancellare per minori spese	€ 0,00
Residui passivi al 31/12/2024 da reimputare (FPV 2025)	€ 47.531,93
Impegni di competenza da reimputare al 2025 (da entrate)	€ 579.411,76
Totale residui passivi da mantenere al 31/12/2024	€ 538.738,48

Accertata la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

Accertata la regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

## DETERMINA

1) di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed in particolare:

- a. l'elenco dei residui attivi e passivi, insussistenti o prescritti e definitivamente cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- b. l'elenco dei residui attivi e passivi da competenza da re-imputare in quanto esigibili in esercizi successivi al 2024;
- c. l'elenco dei residui attivi e passivi conservati al 31 dicembre 2024; conservati agli atti dell'Ufficio;

2) di approvare il seguente prospetto riassuntivo:

Residui attivi al 31/12/2024 da cancellare	€ 1.502,71
Accertamenti di competenza da reimputare al 2025	€ 579.411,76
Totale residui attivi da mantenere al 31/12/2024	€ 397.676,10
Residui passivi al 31/12/2024 da cancellare perché insussistenti	€ 7.592,46
Residui passivi al 31/12/2024 da cancellare per minori spese	€ 0,00
Residui passivi al 31/12/2024 da reimputare (FPV 2025)	€ 47.531,93
Impegni di competenza da reimputare al 2025 (da entrate)	€ 579.411,76
Totale residui passivi da mantenere al 31/12/2024	€ 538.738,48

3) di trasmettere gli elenchi di cui al punto 1) al Consiglio d'Amministrazione ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

4) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente;

5) dichiarare immediatamente efficace il presente provvedimento;

6) di dare atto che la presente determina va inserita nel Fascicolo delle Determine, tenuto presso il Settore segreteria.



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
avv. Michela PARISI FERRONI

### RELATA di PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi dal 25 MAR. 2025

Asti, li 25 MAR. 2025



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
avv. Michela PARISI FERRONI